

Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: al termine dell'insegnamento lo studente dovrà conoscere la materia del "diritto civile dello sviluppo sostenibile", nel segno del superamento della tradizionale divisione tra "pubblico" e "privato" e della conseguente unitarietà dell'ordinamento giuridico italo-europeo. In questa prospettiva, acquisirà consapevolezza critica dell'incidenza dell'interesse ambientale e del principio di sostenibilità sui principali istituti del diritto civile (persone, proprietà, beni, contratti, danno).</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di conoscere e realizzare, nelle attività delle pubbliche amministrazioni, delle istituzioni sovranazionali e internazionali, delle imprese, degli studi professionali, delle organizzazioni del terzo settore e della ricerca avanzata, gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030 dell'ONU, al fine di contribuire, nella prospettiva civilistica, ad uno sviluppo "umano ed ecologico", che integri obiettivi di crescita economica, tutela sociale e protezione dell'ambiente.</p> <p>Autonomia di giudizio: le abilità o competenze utili a favorire la formazione della capacità critica sui profili civilistici della sostenibilità economica, sociale e ambientale, l'individuazione delle relazioni con altri campi del diritto e delle scienze sociali, la capacità di selezionare e interpretare i dati appropriati a formare giudizi autonomi, sono sviluppate e acquisite mediante il corso di lezioni e una serie di seminari ed esercitazioni integrativi del corso stesso.</p> <p>Abilità comunicative: le abilità utili a favorire una esposizione chiara, precisa, sintetica e priva di errori, così da condurre lo studente a saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, sono sviluppate e acquisite mediante il corso di lezioni e una serie di seminari ed esercitazioni integrativi del corso stesso.</p> <p>Capacità di apprendere: le abilità utili a favorire il reperimento delle fonti e la padronanza del metodo di analisi, nonché a migliorare e sviluppare le conoscenze dello studente, al fine di consentirgli di intraprendere studi successivi e attività professionali con un alto grado di autonomia, sono sviluppate e acquisite mediante il corso di lezioni e una serie di seminari ed esercitazioni integrativi del corso stesso.</p>
<p>Programma del corso 1. Ambiente e diritto civile. – 2. Ambiente e situazioni soggettive. - 3. Ambiente e beni. – 4. Ambiente e mercato. – 5. Ambiente e danno. – 6. La "sostenibilità ambientale" nella dimensione civil-costituzionale: verso un diritto dello "sviluppo umano ed ecologico".</p>	
<p>Metodi di insegnamento: Metodologia didattica convenzionale: lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p>	
<p>Supporti alla didattica: Uso di strumenti multimediali.</p>	
<p>Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame: Esame orale con voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode). Non sono previsti esoneri o verifiche intermedie. Si richiede al candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, illustrandone i profili più rilevanti. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla preparazione completa sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza e chiarezza espositiva dei concetti.</p>	
<p>Testi di riferimento principali: M. PENNASILICO (a cura di), <i>Manuale di diritto civile dell'ambiente</i>, ESI, Napoli, 2014. M. PENNASILICO, <i>La "sostenibilità ambientale" nella dimensione civil-costituzionale: verso un diritto dello "sviluppo umano ed ecologico"</i>, in <i>Rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente</i>, 3, 2020, pp. 4-60 (disponibile in www.rqda.eu). È inoltre indispensabile, ai fini dello studio del programma e della partecipazione a lezioni, seminari ed esercitazioni, l'assidua consultazione delle principali fonti normative (Costituzione, Trattati europei e internazionali, codice dell'ambiente, codice civile, codice dei contratti pubblici, ecc.).</p>	